

ITALIA DA URLO AI MONDIALI CHE APOTEOSI PER GLI AZZURRI

A San Miguel de Tucumàn dominio nella Raffa Oro individuale con Formicone e la Luccarini

FRANCESCO SERVADIO

L'Ital Bocce della Raffa torna dai Mondiali di San Miguel de Tucumàn con due ori e un bronzo: le medaglie più pregiate sono andate agli individualisti **Gianluca Formicone** ed **Elisa Luccarini**. Per il teramano si è trattato del primo titolo mondiale individuale, per la modenese del terzo (il secondo consecutivo, dopo Roma 2015). Terzo posto, invece, per la coppia mista **Chiara Morano-Luca Viscusi**, sconfitta in semifinale dai brasiliani **Silvia Bohnenberger-Valdecir Garcia** (che hanno poi vinto il campionato, battendo in finale i padroni di casa **Natalia Limardo-Juan Pablo Urra**). Nella partita decisiva, Formicone ha sconfitto il peruviano **Oswaldo Palomino**, mentre la Luccarini la talentuosa sedicenne sammarinese **Stella Paoletti**.

IL TRIONFO

L'Italia si è infine aggiudicata la classifica generale stilata sulla base dei risultati ottenuti dagli atleti nelle tre specialità. Quasi un'apoteosi, dunque, per la delegazione italiana, composta anche dal vicepresidente federale **Moreno Rosati** e dai commissari tecnici **Giuseppe Pallucca** e **Germana Cantarini**. Per il grandissimo Formicone è la fine di un'ossessione

durata quattordici anni. L'abruzzese corona infatti il sogno di una vita, sfumato nelle edizioni di Detroit 2005 e di Roma 2010. A San Miguel de Tucumàn, l'Ital Bocce torna prepotentemente sul tetto del mondo: il titolo mondiale individuale maschile mancava da diciotto anni (Queen 2001, vittoria di **Emiliano Benedetti**). Un digiuno lunghissimo, interrotto da "Formi-Go", che da domenica notte è entrato definitivamente nella leggenda di questo sport: l'unico titolo che, finora, non era ancora riuscito a ottenere. Successo strameritato per l'Azzurro, il quale ha giocato con l'immagine dei genitori (scomparsi recentemente) stampata nel cuore. Formicone ha tuttavia dovuto superare avversari agguerriti, a dimostrazione del fatto che la Raffa, nel

mondo, ha compiuto passi da gigante. In Argentina si è distinta anche la Raffa femminile, in virtù della straordinaria affermazione di **Elisa Luccarini**. Pur fortemente debilitata, fra l'altro, a causa di una tremenda gastroenterite, che ha colpito quasi l'intera delegazione azzurra e alcune di quelle avversarie, l'Italia non ha mai mollato. Elisa ha stretto i denti. In semifinale l'italiana si è trasformata in un rullo compressore. Anche lei ha rivolto una dedica speciale: al papà Paolo e all'accompagnatore Luciano, perduti da poco. Morano e Viscusi si sono invece dovuti accontentare del bronzo. Rimarrà negli annali della Raffa, comunque, la meravigliosa bocciata della Morano, con cui ha battuto nei quarti la coppia austriaca Natale-Reinalter.

**CON L'ABRUZZESE
RITORNA UN TITOLO
CHE MANCAVA DAL
2001. SUCCESSO
COMPLETATO DAL
BRONZO DI MORANO
E VISCUSI NELLA
COPPIA MISTA**

LE CLASSIFICHE Individuale maschile: 1) Gianluca Formicone (Italia); 2) Oswaldo Palomino (Perù); 3) José Botto (Usa); 4) Rodolfo Gálvez (Cile). **Individuale femminile:** 1) Elisa Luccarini (Italia); 2) Stella Paoletti (San Marino); 3) Franca Martini (Cile); 4) Yamila Fernández (Uruguay). **Coppia mista:** 1) Brasile (Silvia Bohnenberger-Valdecir Garcia); 2) Argentina (Natalia Limardo-Juan Pablo Urra); 3) Italia (Chiara Morano-Luca Viscusi); 4) Cile (Franca Martini-Rodolfo Gálvez). **Delegazione azzurra:** Gianluca Formicone, Elisa Luccarini, Chiara Morano, Luca Viscusi. **Commissari tecnici:** Giuseppe Pallucca e Germana Cantarini. **Capo delegazione:** Moreno Rosati (vicepresidente federale)

SPECIALE BOCCE

A SAMBUCHETO

**PALLINO D'ORO
PATREGNANI
FA CENTRO**

Si è svolta domenica 10 marzo a Sambucheto, in provincia di Macerata, la 48ª edizione del "Pallino d'Oro". All'evento hanno assistito tutte le autorità politiche territoriali e il Presidente Federale che ha dichiarato nel suo discorso di ringraziamento: «Il Pallino d'Oro è una gara di altissimo livello tecnico e scenografico, degna di essere menzionata, a pieno titolo, in un contesto nazionale di prestigio (Pallino d'Oro), che presto verrà programmata dalla Federazione in luoghi e date da stabilire. Classifica finale: 1. Federico Patregnani-Collbordolo (Pu); 2. Manuel Gattari Fontespina (Mc); 3. Davide Truzzi Rubierese (Re)

UNA CITTÀ NEL BOCCINO



Ricco calendario di appuntamenti per la città ligure, tra questi "Il Pallino che s...piazza"

ALESSIO È PASSIONE

MAURO TRAVERSO

L'aria di Alessio è già piena dell'attesa e gli appassionati di tutta Italia stanno contando i giorni che mancano all'inizio di una settimana davvero magica. Quella proposta dalla macchina organizzatrice, un vulcano in continua eruzione. Archiviato un 2018 da incorniciare, impreziosito dall'Europeo maschile, la Città del Muretto aprirà gli eventi del 2019 il 6 e 7 aprile celebrando la Final Four di serie A, maschile e femminile. Attrici certe La Perosina, Brb e Gaglianico, in attesa che si sciolgano i nodi che tengono in sospeso Pontese, Borgonese e Belluno. Nel fine settimana successivo il Palaravizza di Alessio sarà nuovamente il palcoscenico delle battute conclusive della Targa d'Oro, la gara "più amata dagli italiani", giunta all'edizione numero 66. Oltre alla Targa senior, a quella Junior (6ª edizione) e Rosa (5ª edizione), le novità riguardano una gara a quadrette riservata alle formazioni perdenti i turni della mattina di sabato 13, mentre la settimana tra le due manifestazioni vedrà la disputa di una gara a coppie di C, il 1º All Star Game e la Targa Revival.

IL PROGETTO LUDICO-PROMOZIONALE

Ma le novità non si fermano lì perché tra i due week end verrà realizzato anche un evento ludico-promoZIONALE riservato agli studenti dai 10 ai 14 anni. Si chiama "Il Pallino che spiazza". Il progetto dal marchio Fib avrà le caratteristiche del format "Giochi senza frontiere" e il suo messaggio sarà proprio quello che lo sport bocce, accessibile a tutti, non conosce frontiere e spiazza tutte le altre discipline. Si tratterà di un percorso sportivo costituito da varie corsie di gioco alternate ad altre aree ludiche, caratterizzate da giochi gonfiabili, che consentano agli studenti di praticare il più possibile la specialità delle bocce, usufruendo anche di quei giochi inerenti per attitudine allo sport bocce. Una settimana in cui le bocce si mostreranno nella loro completa essenza, dall'alto livello con le grandi firme del campionato, all'aspetto agonistico-popolare, sino al suo volto più genuino e futuribile.



Foto di gruppo per i medagliati azzurri e il presidente Marco Giunio De Sanctis, 58 anni

